

**Levico Terme, in Valsugana, nel Parco secolare degli Asburgo dal 22 novembre al 6 gennaio**

Venerdì 26 Dicembre ore 10:05:38

- PLEINAIR
- Lettere al Direttore
- Info
- Appuntamenti
- PleinAir consiglia
- In Rete
- Mete e Itinerari
- Portolano
- Raduni
- Messaggeria

**VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA**

- RIVISTA E CONTATTI
- In Edicola
- La Rivista
- Abbonamenti e rinnovi
- Pubblicità su PleinAir
- Contatta PleinAir



## METE E ITINERARI

Italia, Lazio, Grecia

[Torna all'itinerario](#)

### Il primo Bambinello • Il Cammino di Francesco

Il Santuario di Greccio, che appare appena si imbocca la strada per raggiungere il paese, emerge dalla costa del monte, costruito acclivamente in più riprese su aspre colonne di roccia, proprio intorno alla semplice grotta dove dimorava il Poverello. È parte di un itinerario di 80 chilometri di strade asfaltate, mulattiere e sentieri che tocca i vari eremiaggi e santuari all'interno della Valle Santa, dove Francesco scelse di vivere dopo essere stato cacciato dallo schemo degli abitanti di Assisi. Fuori del Santuario è la Cappella del Presepe, costruita dopo la morte del Piccolo Frate sul luogo della prima rappresentazione, adornata con un affresco della scuola gottesca del '400 che rappresenta la Natività a Bethlem da una parte e il Presepe di Greccio dall'altra. Proseguendo lungo la struttura costruita come un cunicolo si attraversano il refettorio e il dormitorio, con la piccola cella dove il Santo riposava seduto sulla nuda roccia. Più avanti ancora, con una stretta scala, si giunge ad un secondo dormitorio ligneo di S. Bonaventura, datato intorno al 1250 e alla piccola chiesa dedicata al Santo. Qui sono conservati gli stalli, il leggio e il supporto grevole per il libro corale e la lanterna, tutti nel sobrio e severo stile del convento. Sul tetto a "botte" una volta di stoffe e l'immagine dell'Angelo Pasquale, mentre sulle pareti un affresco trecentesco mostra l'Angelo che annuncia a Francesco la remissione dei peccati. Sulla parete di lato dell'Oratorio è conservato un prezioso ritratto del nostro Patrono. Nella nuova chiesa nel piazzale di fronte è riunita una moderna collezione di presepi. Il Cammino di Francesco, organizzato dalla Apt di Rieti, comprende anche il Santuario di Poggio Bustone, a 17 chilometri da Rieti, a nord di Greccio in direzione Terni, dove il Poverello di Dio visse per anni in due grotte, accolto con calore dalla gente del luogo, al suo saluto "Buongiorno, buona gente" che oggi accompagna il visitatore da più parti. Qui ricevette la notizia della remissione dei peccati dall'Angelo. Vicino a questo eremiaggio, si trova il sentiero per il Faggio di San Francesco, un albero secolare con una chioma di 22 metri di diametro e i rami intrecciati in un raro ricamo di onde sinuose. La leggenda narra che il Piccolo Frate si recasse spesso sotto la sua ombra a contemplare il Creato, mentre scriveva il Cantico delle Creature e che durante un temibile temporale la pianta assunse l'insolita forma per riparare il suo protetto. Da Poggio Bustone parte anche la strada per il Santuario della Montagna, detto anche il Tempio di Francesco, la moderna chiesa sul monte Terminio che i frati francescani chiesero di costruire dopo la dichiarazione del Santo come Patrono d'Italia nel 1939. Proseguendo verso Rieti, a soli 4 chilometri dalla città, si incontra il Santuario della Foresta, un oratorio dedicato a S. Fabiano dove il Poverello, ormai sovrano della fama e desideroso di semplicità, venne a rifugiarsi cercando tranquillità dalla folla di fedeli, dopo essere stato in città per ricevere le cure agli occhi offerte dal cardinale Ugolino. Passato, infine, il capoluogo, si incontra il Santuario della Fonte Colomba, 5 chilometri a sud, detto anche il Sinai di Francesco, perché qui ricevette la Regola dei Frati Minori e qui ritornò dopo il viaggio in Medio Oriente per curare la dolorosa malattia agli occhi che aveva contratto. Per percorrere il Cammino di Francesco è consigliabile iscriversi presso la sede APT di Rieti: fornendo le proprie generalità e la data di percorrenza si riceverà un passaporto che potrà essere timbrato nei vari santuari. Presentando il passaporto con quattro timbri ottenuti in almeno due giorni diversi si ottiene l'Attestato di Pellegrino. Informazioni e iscrizioni presso APT Rieti, via Citta 87, tel. 0746 201146-47, email: aptre@apt.re.it

[Torna all'itinerario](#)



**IN EDICOLA**  
Scopri il numero di DICEMBRE  
In omaggio con PleinAir il GUIDAMERCATO 2009

**BUONO A SAPERSI**  
Info utili per organizzare il viaggio

**APPROFONDIMENTI**

**GALLERY**  
L'itinerario in immagini



**NEWSLETTER**

Inserisci il tuo indirizzo E-mail per ricevere la ultima